

# **ALLOCUZIONE DEL GRAN MAESTRO USCENTE**

**della G.L.S.I. del R.A.P.M.M.**  
*alla GRAN LOGGIA EQUINOZIALE*

Carissimi e Carissime Fratelli e Sorelle, nella bella occasione della Tornata Rituale della “Gran Loggia Simbolica Italiana del R.: A.:P.:M.:M.:”, convocata addì 25 marzo 2023 E.:V.:, come è noto non potrò essere presente per la situazione nella quale versa il mio attuale stato di salute.

Ma proprio in questo particolare evento è doveroso da parte mia ringraziare, a cominciare dal nostro Serenissimo Gran Ierofante, tutti i fratelli e le sorelle che con grande affetto hanno prestato la loro opera Teurgica, per contribuire alla guarigione dello scrivente. La situazione permane stabile e allo stato non appaiono sensibili miglioramenti.

Ciò nonostante il mio pensiero è sempre quotidianamente volto alla nostra realtà trascendente tant'è che mi sono ritornati alla memoria (avendo trovato evidentemente tale ricordo facile risveglio a seguito del mio silenzio interiore), i “*Cinque punti della Fratellanza dei Liberi Muratori*”, testimonianza ermeneutica resa all'umanità con l'obiettivo di aiutare le persone a diventare la versione migliore, più realizzata e soddisfatta di se stesse.

A memoria, tenuto conto che i contenuti dei punti ben si adattano alla realtà del nostro Venerabile Rito, riporto in parte quanto

in essi segnatamente espresso.

*“La Libera Muratoria è un'unione di Uomini Liberi e di buoni costumi che riconosce e venera un Essere Supremo sotto il nome di Grande Architetto dell'Universo”, ed ha per massime fondamentali: Conosci te stesso, Ama il prossimo tuo come te stesso.*

Essa propugna la Libertà di Coscienza ed il Libero Esame e, perciò richiede da tutti i suoi Adepti il rispetto delle opinioni altrui, e vieta loro ogni discussione, che possa turbare il lavoro e l'armonia delle Logge, le quali debbono essere un Centro permanente di Unione Fraterna tra persone buone, leali e probe, un Legame Segreto fra tutti coloro che sono animati da sincero amore per il Vero, il Bello ed il Buono.

La Libera Muratoria ha per scopo il perfezionamento dell'Umanità, e per mezzo la diffusione e la pratica di una vera filantropia, l'elevazione morale, intellettuale e materiale, di tutti gli Uomini ai quali Essa aspira di estendere i legami d'Amore e di Solidarietà fraterni che uniscono tutti i Liberi Muratori sulla superficie della Terra.

Il Libero Muratore ha per divisa: *“Fa agli altri ciò che vorresti che da altri fosse fatto a te”*. Tenendo in più gran conto i valori morali, la Libera muratoria non ammette

privilegi di classi sociali, ed onora il lavoro in tutte le sue forme; riconosce in ogni uomo il diritto di esercitare senza ostacoli e senza restrizioni le facoltà sue purché non violi quelle degli altri, e sia in armonia coi supremi interessi della Patria e della Umanità.

Essa crede che i Doveri ed i Diritti debbano essere uniformi per tutti, affinché nessuno si sottragga all'azione della legge che li definisce; e che ogni uomo debba partecipare, in ragione del proprio lavoro, al godimento dei prodotti, risultato di tutte le forze in attività.

*“La Libera Muratoria non riconosce alcun limite alla ricerca del vero ed al Progresso Umano, essa ritiene che i sistemi etici, filosofici e politici non siano che delle manifestazioni e dei metodi differenti, ma pur concorrenti ad uno stesso fine della Legge Universale che presiede a tutte le sfere della esistenza”.*

Brevemente i sorprendenti progressi della scienza e della tecnica hanno rivoluzionato la faccia della terra. I ritmi angoscianti della vita moderna allontanano l'uomo presente dalle ricchezze interiori ed anche esteriori di una vita naturale, semplice e felice.

Non siamo più armoniosi e la maggior parte fugge il silenzio e la solitudine.

Eppure il silenzio è una fonte inestinguibile di forze psichiche, nervose e spirituali. La nostra società è agitata, inquieta e nevrotica ed ha un immenso bisogno di

silenzio. L'espandersi del rumore ad ogni livello di esistenza è uno dei grandi mali.

Da ultimo parlo qui, soprattutto del più importante dei silenzi: quello interiore. Si tratta della pace e della armonia della mente. Questa calma del pensiero è indispensabile per poter andare alla scoperta delle zone più profonde della coscienza. È a questi profondi livelli che risiedono le ricchezze interiori del nostro vero essere.

Ma nel cuore dell'IO, può installarsi una comprensione che nasce da un livello di coscienza cosmica che supera questo “IO”, e che è il nostro SE' reale.

Concludo, se ben compresi e incarnati i nostri lavori ci rendono liberi dalla identificazione e dall'attaccamento alle apparenze esterne, guardandole bene in faccia. È realizzando questo dare senza aspettarsi ricompense e questa spontaneità che troveremo la vera fonte di tutte le ricchezze di ogni piano.

Infine un grande e felice augurio di buon lavoro, al Car.mo Risp.mo e Ven.mo Fr.: S.: F.: che assurge alla prestigiosa carica di Gran Maestro della “Gran Loggia Simbolica Italiana del R.: A.:P.:M.:M.:”; che sia sempre accompagnato dalla Luce, dalla Saggezza, dalla Unione e dalla Forza.

HO DETTO

*Fr.: Dom.: Petr.: 3.:33.:66.:95.:*